

 **Le reazioni**

Il centrodestra: tornino gli alpini Plauso della giunta ai carabinieri

A poche ore dall'omicidio di via Moroni le indagini sembrano già chiuse, ma il dibattito politico sulla sicurezza nella zona è destinato a durare a lungo. L'opposizione attacca Palafrizzoni. Il centrodestra accusa l'amministrazione Gori di scarsa attenzione al problema: «La politica deve dare risposte adeguate, immediate e concrete — dicono i capigruppo di Lega e FdI, Alberto Ribolla e Andrea Tremaglia, e il consigliere di Forza Italia Stefano Benigni —. La zona è da tempo segnalata per situazioni di degrado: e che il presunto colpevole sia probabilmente lo stesso gestore di un locale fa capire bene la situazione. Chiediamo un intervento forte e chiaro all'amministrazione. Una proposta è quella di chiedere al governo il ripristino dell'operazione Strade sicure, e il ritorno degli alpini: Gori tiri fuori dal cassetto il nostro ordine del giorno sul tema, depositato ad aprile». Ribolla va poi oltre: «È necessario un controllo serrato di tutti gli stranieri presenti sul territorio cittadino, anche per distinguere chi lavora e fa crescere il nostro Paese da chi invece porta malavita e crimine». Oltre che il sindaco, il centrodestra chiama in causa il numero due di Palafrizzoni, l'assessore alla Sicurezza Sergio Gandi. Che dopo aver confermato come la zona di via Moroni sia videosorvegliata con telecamere funzionanti, precisa come l'attenzione dell'amministrazione ai problemi della zona sia alta: «Si tratta di un'area critica, e lo sappiamo, ma siamo

convinti di aver fatto il possibile. Se vogliamo trovare un elemento positivo in questa tragedia, il fatto che l'autore dell'omicidio sia stato immediatamente assicurato alla giustizia conferma l'ottimo lavoro da parte delle forze dell'ordine. L'auspicio è che quel bar non riapra mai più». Sulle richieste del centrodestra al governo, Gandi ha qualche dubbio: «Bergamo non è considerata sul piano nazionale una città a rischio, difficile pensare di ottenere maggiori risorse. Ma non siamo rimasti con le mani in mano nemmeno sull'operazione Strade sicure». Il tema del rapporto con i cittadini della zona, intanto, resta caldo. Laura Capella, militante di Forza Italia di recente entrata a far parte del coordinamento cittadino e che abita in una delle case Aler di via Moroni, attacca: «Sono mesi che chiedo un incontro a Gandi, ma continua a rimandare». «Sono sempre a disposizione per parlare di sicurezza — replica l'assessore —. Solo negli ultimi giorni ho incontrato altri residenti di via Moroni e del quartiere Finardi, dove presto arriverà una delle 21 telecamere decise dal consiglio comunale». Paolo Parise, responsabile della Sicurezza per Forza Italia, non è però dello stesso avviso: «Sono un ex ispettore di polizia, e conosco bene la situazione. Più telecamere non servono con i clandestini. Serve una bonifica immediata dei negozi nella zona gestiti da stranieri».

Fabio Spaterna

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Necessario un controllo serrato di tutti gli stranieri sul territorio

Alberto Ribolla
Lega Nord



Situazione degenerata, la politica dia risposte immediate e concrete

Stefano Benigni
Forza Italia



Facciamo il possibile nella zona. L'auspicio è che il bar non riapra

Sergio Gandi
Assessore

